



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

UFFICIO VII

**Ambito Territoriale per la Provincia di Bari**

Via Re David, 178/f – c.a.p. 70125

e-mail:

[usp.ba@istruzione.it](mailto:usp.ba@istruzione.it)

[uspba@postacert.istruzione.it](mailto:uspba@postacert.istruzione.it)

Prot. 2914

Bari, 6 agosto 2015

Ai Dirigenti Scolastici  
delle Istituzioni Scolastiche  
di ogni ordine e grado  
delle province di  
Bari e BAT

LORO SEDI

**Oggetto:** Integrazione scolastica alunni H: indicazioni per l'a.s. 2015-2016. Autorizzazione di posti in deroga.

In relazione all'argomento in oggetto, si indicano di seguito modalità e termini per le richieste di dotazione organica in deroga, finalizzate all'integrazione degli alunni disabili.

In base al dettato normativo dell'art. 10, c. 5 del D.L. n. 78/2010, rinnovato dal D.L. n. 98 del 6 luglio 2011 e dalla successiva Legge di conversione n. 111 del 15 luglio 2011, art. 19, c. 15, per le ulteriori e nuove situazioni determinatesi dopo la definizione dell'organico di fatto, è possibile avviare una nuova procedura per l'autorizzazione di posti in deroga di sostegno, connessi al diritto essenziale degli alunni con **disabilità grave**, anche ai sensi della pronuncia n. 80/2010 della Corte Costituzionale.

Nell'esercizio delle funzioni proprie, il GLHP, organo deputato all'analisi e allo studio della documentazione sanitaria (Verbali di individuazione e Diagnosi Funzionali), procederà alla valutazione della situazione di ciascun alunno, verificando, per singolo caso, legittimità e merito della documentazione presentata.

A tal proposito si rammenta che il MIUR, con nota prot. n. 2807 del 17/05/2012, ha chiarito che ai fini dell'attribuzione del sostegno pedagogico in favore degli alunni con disabilità e dell'attestazione della relativa gravità non è utile la certificazione della condizione di invalidità civile, prodotta dalla relativa commissione medica, di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992, ma è necessaria l'acquisizione da parte delle Istituzioni Scolastiche della copia del verbale rilasciato dal Collegio per l'individuazione dell'alunno in situazione di handicap (DPCM n. 185/2006).

Si ribadisce che è possibile autorizzare, in deroga, ulteriori risorse finalizzate per far fronte al bisogno dei soli alunni in **condizioni di gravità**, ove la stessa non solo risulti certificata ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, ma sia soprattutto oggetto di valutazione progettuale per l' **a.s. 2015-2016**, adeguatamente tradotta in PEI dal GLHI e dalle sue articolazioni operative, e debitamente controfirmato da tutte le componenti del Gruppo di Lavoro.

Le Scuole, istituiti e convocati tempestivamente i GLHI completi di tutte le componenti ai sensi dell'art. 15 della L.104/1992 (genitori, sanità, ente locale, ecc.), si doteranno della documentazione

p.1

progettuale utile a delineare il profilo dell'intervento didattico-educativo da compiersi sull'alunno in condizione di gravità e, quindi, a giustificare l'eventuale assegnazione in deroga.

E' necessario evitare tassativamente l'invio di documentazione diagnostica (verbali di individuazione e diagnosi funzionali) già a suo tempo prodotta; al contrario, si sollecita l'inoltro della documentazione relativa **agli studenti che abbiano presentato domanda di iscrizione** tra il 01 luglio 2015 e il 20 agosto 2015, nonché delle nuove individuazioni, qualora non trasmessa.

L'inoltro della modulistica utile ai fini della richiesta dei posti in deroga così come ogni nuova documentazione, dovrà essere prodotta in solo formato elettronico (pdf) e inviata esclusivamente agli indirizzi di seguito indicati.

Le SS.LL., per i fini dell'autorizzazione della deroga, sono tenute a produrre la relazione di sintesi (all. 1) e il PEI di ogni ragazzo per cui si chiede la deroga per l'a.s. 2015-2016 entro il termine perentorio del 24 agosto 2015. E' indispensabile fornire riscontro anche in caso di esito negativo.

Si ribadisce che **tale richiesta non può essere avanzata per i casi medi o lievi** così come la richiesta sui singoli casi può essere inoltrata solo per un numero residuo di ore fino a completamento orario cattedra (non per cattedra intera).

Gli atti richiesti dovranno pervenire in formato elettronico, debitamente compilata e sottoscritta, **ai seguenti indirizzi mail:**

Scuola dell'Infanzia all'indirizzo: [carmela.ponzone.ba@gmail.com](mailto:carmela.ponzone.ba@gmail.com)

Scuola Primaria all'indirizzo : [antonio.rago.ba@gmail.com](mailto:antonio.rago.ba@gmail.com)

Scuola Superiore di I Grado all'indirizzo: [antonio.rago.ba@gmail.com](mailto:antonio.rago.ba@gmail.com)

Scuola Superiore di II Grado all'indirizzo: [carmela.ponzone.ba@gmail.com](mailto:carmela.ponzone.ba@gmail.com)

La documentazione cartacea, comunque, dovrà essere consegnata a quest'Ufficio entro i due giorni successivi rispetto alla scadenza dell'adempimento.

Si ricorda che la riflessione da svolgersi in seno al GLHI e alle sue articolazioni operative, oltre che avere una funzione primariamente legittimante rispetto alla richiesta di assegnazione ulteriore di organico, è necessaria ad attivare una comunicazione circolare e reticolare fra i diversi soggetti, individuali e istituzionali, di fatto responsabili collegialmente della presa in carico multidimensionale e globale del minore con disabilità (L. 328/2000). Detta comunicazione è in grado di garantire l'istituzione di pratiche educative e didattiche virtuose, in quanto efficaci, poiché capaci di superare lo schema, e l'inganno, della delega dell'alunno con bisogni speciali alle cure del solo docente di sostegno, per fare di esso un'occasione di confronto e di crescita per l'intera comunità scolastica.

Ciò per sottolineare che **la presa in carico dell'alunno con disabilità deve essere effettuata dall'intero Consiglio di Classe in tutte le sue componenti.**

Confidando nell'attivazione responsabile, al massimo delle proprie possibilità, di ciascun soggetto istituzionale coinvolto, si rammenta che le SS.LL. in caso di inadempienza, si faranno carico di ogni responsabilità connessa alla mancata possibilità di attribuzione dei posti in deroga da parte di questo Ufficio.

IL DIRIGENTE  
Giuseppe SILIPO